



COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO

Provincia di Treviso

Via S. Andrea, 1 - 31035 Crocetta del Montello

Codice fiscale e Partita iva 00449960269

www.comune.crocetta.tv.it

RELAZIONE DELLA GIUNTA SULLA GESTIONE ALLEGATA AL RENDICONTO

ANNO 2021

Comune di Crocetta del Montello

Prov. (TV)

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D.Lgs. 267 del 2000, attraverso il quale *“l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati”*.

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio

I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, avvenuto con delibera di Giunta Comunale nr. 10/2022.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso

di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2021, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Comune di Crocetta del Montello TV

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2021

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2021 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	79.711,30								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	2.066.799,98								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE	CP	0,00								
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	526.475,28								
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	0,00								
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	712.129,24	RR	144.338,38	R	-120.842,18		EP	446.948,68	
		CP	1.485.854,23	RC	1.301.390,55	A	1.486.733,80	CP	879,57	EC	185.343,25
		CS	2.197.983,47	TR	1.445.728,93	CS	-752.254,54		TR	632.291,93	
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	64.631,84	RR	42.313,11	R	-9.538,56		EP	12.780,17	
		CP	1.037.608,10	RC	751.594,63	A	855.376,63	CP	-182.231,47	EC	103.782,00
		CS	1.102.239,94	TR	793.907,74	CS	-308.332,20		TR	116.562,17	
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	232.177,01	RR	97.791,29	R	-62.888,12		EP	71.497,60	
		CP	1.082.111,93	RC	773.061,47	A	921.618,91	CP	-160.493,02	EC	148.557,44
		CS	1.314.288,94	TR	870.852,76	CS	-443.436,18		TR	220.055,04	
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	383.831,47	RR	185.123,30	R	-197.258,17		EP	1.450,00	
		CP	1.763.269,58	RC	1.349.819,50	A	1.606.623,16	CP	-156.646,42	EC	256.803,66
		CS	2.147.101,05	TR	1.534.942,80	CS	-612.158,25		TR	258.253,66	
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	200.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-200.000,00	EC	0,00
		CS	200.000,00	TR	0,00	CS	-200.000,00		TR	0,00	
TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	750.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-750.000,00	EC	0,00
		CS	750.000,00	TR	0,00	CS	-750.000,00		TR	0,00	
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	663.817,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-663.817,00	EC	0,00
		CS	663.817,00	TR	0,00	CS	-663.817,00		TR	0,00	
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	3.149,54	RR	1.019,54	R	-1.930,00		EP	200,00	
		CP	927.500,00	RC	532.780,34	A	534.493,63	CP	-393.006,37	EC	1.713,29
		CS	930.649,54	TR	533.799,88	CS	-396.849,66		TR	1.913,29	
	TOTALE TITOLI	RS	1.395.919,10	RR	470.585,62	R	-392.457,03		EP	532.876,45	
		CP	7.910.160,84	RC	4.708.646,49	A	5.404.846,13	CP	-2.505.314,71	EC	696.199,64
		CS	9.306.079,94	TR	5.179.232,11	CS	-4.126.847,83		TR	1.229.076,09	
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	1.395.919,10	RR	470.585,62	R	-392.457,03		EP	532.876,45	
		CP	10.583.147,40	RC	4.708.646,49	A	5.404.846,13	CP	-2.505.314,71	EC	696.199,64
		CS	9.306.079,94	TR	5.179.232,11	CS	-4.126.847,83		TR	1.229.076,09	

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE ANNO 2021

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2021 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)			
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I- PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	0,00								
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO ⁽¹⁾	CP	0,00								
Titolo 1	Spese correnti	RS	481.644,56	PR	383.601,41	R	-66.279,30		EP	31.763,85	
		CP	3.657.619,96	PC	2.394.400,96	I	2.939.992,89	ECP	614.965,18	EC	545.591,93
		CS	3.801.568,16	TP	2.778.002,37	FPV	102.661,89			TR	577.355,78
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	220.922,64	PR	177.669,18	R	-13.143,33		EP	30.110,13	
		CP	4.957.610,44	PC	1.038.332,65	I	1.449.031,67	ECP	1.917.720,43	EC	410.699,02
		CS	3.386.320,40	TP	1.216.001,83	FPV	1.590.858,34			TR	440.809,15
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	200.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	200.000,00	EC	0,00
		CS	200.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	176.600,00	PC	176.571,30	I	176.571,30	ECP	28,70	EC	0,00
		CS	176.600,00	TP	176.571,30	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	663.817,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	663.817,00	EC	0,00
		CS	663.817,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	10.910,20	PR	9.515,60	R	0,00		EP	1.394,60	
		CP	927.500,00	PC	508.793,12	I	534.493,63	ECP	393.006,37	EC	25.700,51
		CS	938.410,20	TP	518.308,72	FPV	0,00			TR	27.095,11
	TOTALE TITOLI	RS	713.477,40	PR	570.786,19	R	-79.422,63		EP	63.268,58	
		CP	10.583.147,40	PC	4.118.098,03	I	5.100.089,49	ECP	3.789.537,68	EC	981.991,46
		CS	9.166.715,76	TP	4.688.884,22	FPV	1.693.520,23			TR	1.045.260,04
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS	713.477,40	PR	570.786,19	R	-79.422,63		EP	63.268,58	
		CP	10.583.147,40	PC	4.118.098,03	I	5.100.089,49	ECP	3.789.537,68	EC	981.991,46
		CS	9.166.715,76	TP	4.688.884,22	FPV	1.693.520,23			TR	1.045.260,04

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Il rendiconto è stato redatto secondo i principi contabili che garantiscono la comparabilità tra consuntivi di diversi esercizi e, in particolare:

- gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa sono stati attribuiti ai rispettivi esercizi in competenza "potenziata", ciascuno coincidente con l'anno solare (rispetto del principio 1 – Annualità);

- il rendiconto è unico, essendo il Comune un'unità giuridica unica; conseguentemente il complesso delle entrate ha finanziato la totalità delle spese, fatti salvi i casi espressamente previsti dalla legge (nel rispetto del principio n. 2 – Unità);

- il rendiconto comprende tutte le finalità e i risultati della gestione e fornisce una rappresentazione veritiera e corretta dell'intera attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio (rispetto del principio n. 3 – Universalità);

- tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di eventuali oneri connessi, così come le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza alcuna compensazione (rispetto del principio n. 4 – Integrità).

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);

- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);

- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

VARIAZIONI ALLE PREVISIONI DI BILANCIO NEL CORSO DEL 2021

denominazione	num. atto	tipo atto	del	ratifica
Riallineamento automatico previsioni di cassa	6	Giunta Com.	09/02/2021	
RIACCERTAMENTO ORDINARIO	11	Giunta Com.	02/03/2021	
Riallineamento automatico previsioni di cassa	11	Giunta Com.	02/03/2021	
PRELEVAMENTO FONDO DI RISERVA PER SPESE SOCIALE E EMERGENZA COVID 19	13	Giunta Com.	09/03/2021	
PERMUTA AUTOCARRO	16	Giunta Com.	06/04/2021	CC 16 DEL 29/04/2021
VARIAZIONE DI BILANCIO CON APPLICAZIONE AVANZO COVID	15	Cons. Com.le	29/04/2021	
PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA CENTRI ESTIVI 2021	32	Giunta Com.	01/06/2021	
PRELEVAMENTO NR. 3 FONDO DI RISERVA	37	Giunta Com.	08/06/2021	
VARIAZIONE CONTRIBUTI SOCIALE	40	Giunta Com.	22/06/2021	CC 25 DEL 29/07/2021
ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO 2021/2023	27	Cons. Com.le	29/07/2021	
PRELEVAMENTO N. 4 DAL FONDO DI RISERVA	27	Giunta Com.	29/07/2021	
INCARICO PER OSSERVAZIONI PIANO DEL RISCHIO ALLUVIONI	57	Giunta Com.	26/08/2021	CC 39 DEL 29/09/2021
VARIAZIONE CONSIGLIO SETTEMBRE	40	Cons. Com.le	29/09/2021	
VARIAZIONE URGENTE DI GIUNTA PER CENSIMENTO PERMANENTE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI	60	Giunta Com.	14/09/2021	CC 39 DEL 29/09/2021
CONTRATTO SOMMINISTRAZIONE LAVORO UFFICIO URBANISTICA	68	Giunta Com.	12/10/2021	CC 47 DEL 29/11/2021
ASSESTAMENTO NOVEMBRE GENERALE	48	Cons. Com.le	29/11/2021	
PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA	78	Giunta Com.	23/11/2021	
PRELEVAMENTO NR. 6 DAL FONDO DI RISERVA	87	Giunta Com.	14/12/2021	

Inoltre è stata adottata una variazione per esigibilità con iscrizione di FPV:

descrizione	num.atto	tipo atto	del
variazione di esigibilità FPV corrente e capitale	415	Determina	22/12/2021

Il riaccertamento ordinario è stato approvato con atto GC n. 10 del 22/02/2022

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Stato di accertamento e di riscossione delle entrate

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà

decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

Il piano degli indicatori delle entrate con i relativi indici sono visionabili nell'apposito allegato al Rendiconto

Analisi della spesa

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a "specifica destinazione", il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

Il piano degli indicatori delle spese con i relativi indici sono visionabili nell'apposito allegato al Rendiconto

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE, VINCOLATE E DESTINATE AGLI INVESTIMENTI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020
Risultato di amministrazione (+/-)	665.994,43	714.624,96	1.032.875,77
Di cui:			
Parte accantonata	411.669,96	446.271,10	453.242,32
Parte vincolata	0,00	36.926,00	198.758,05
Parte destinata a investimenti	43.000,00	0,00	0,00
Parte disponibile (+/-)	211.324,47	231.427,86	380.875,40

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2020 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2021:

Applicazione dell'avanzo del 2021	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutazione crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	98.563,75			95.256,01	193.819,76
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0
Debiti fuori bilancio					0
Estinzione anticipata di prestiti					0
Spesa in c/capitale	47.036,13			285.619,39	332.655,52
Altro					
Totale avanzo utilizzato	145.599,88	0	0	380.875,40	526.475,28

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2021

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.496.945,35
RISCOSSIONI	(+)	470.585,62	4.708.646,49	5.179.232,11
PAGAMENTI	(-)	570.786,19	4.118.098,03	4.688.884,22
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.987.293,24
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.987.293,24
RESIDUI ATTIVI	(+)	532.876,45	696.199,64	1.229.076,09
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	63.268,58	981.991,46	1.045.260,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			102.661,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.590.858,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) ⁽²⁾	(=)			1.477.589,06
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2021 ⁽⁴⁾				524.615,49
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				44.875,28
Altri accantonamenti				17.863,50
			Totale parte accantonata (B)	587.354,27
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				58.114,45
Vincoli derivanti da trasferimenti				756.525,78
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				998,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	815.638,23
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	74.596,56
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2021 ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2021	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	50.000,00	0,00	0,00	-5.124,72	44.875,28
Totale Fondo contenzioso		50.000,00	0,00	0,00	-5.124,72	44.875,28
Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
60/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	394.261,32	0,00	130.354,17	0,00	524.615,49
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		394.261,32	0,00	130.354,17	0,00	524.615,49
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)						
60/2	FONDO ACCANTONAMENTO INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	3.000,00	0,00	1.500,00	382,50	4.882,50
60/3	FONDO TUTELA RETRIBUTIVA	5.981,00	0,00	7.000,00	0,00	12.981,00
Totale Altri accantonamenti		8.981,00	0,00	8.500,00	382,50	17.863,50
TOTALE		453.242,32	0,00	138.854,17	-4.742,22	587.354,27

Fondi accantonati

Il Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 prevede che la quota accantonata del risultato di amministrazione sia costituita da:

- l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
- gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo. L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità e' effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Risultato di amministrazione non può mai essere considerato una somma "certa", in quanto esso si compone di poste che presentano un margine di aleatorietà riguardo alla possibile sovrastima dei residui attivi e alla sottostima dei residui passivi.

Considerato che una quota del risultato di amministrazione, di importo corrispondente a quello dei residui attivi di dubbia e difficile esazione, è destinato a dare copertura alla cancellazione dei crediti, l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce lo strumento per rendere meno "incerto" il risultato di amministrazione. L'art. 167 comma 2 TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato,

secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non possa essere destinata ad altro utilizzo.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187 TUEL, in sede di determinazione del risultato di amministrazione è accantonata una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Tale accantonamento è riferito ai residui attivi relativi all'esercizio in corso ed agli esercizi precedenti già esigibili. La quantificazione del fondo è disposta previa individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo.

Di seguito vengono indicati i capitoli rilevanti e l'accantonamento FCDE effettuato a rendiconto.

Capitolo	Articolo	Codice di bilancio	Denominazione	Importo Min.	Importo effettivo
41	0	1.01.01.06.002	ACCERTAMENTI IMU	308.023,00	308.023,00
43	0	1.01.01.76.002	ACCERTAMENTI TASI	12.898,44	12.898,44
45	0	1.01.01.08.000	I.C.I.	64.695,35	64.695,35
46	0	1.01.01.08.002	ACCERTAMENTI I.C.I.	32.009,79	32.009,79
830	0	3.02.02.01.003	SANZIONI AMM.VE VIOLAZ. REGOLAM.,ORDIN..	33.913,87	33.913,87
835	0	3.02.02.01.003	SANZIONI AMM. VIOL. REGOL.-URB.	1.008,57	1.008,57
840	0	3.02.02.01.003	SANZIONE DANNO AMBIENTALE	0	0
845	0	3.02.02.01.999	SANZIONI CORPO FORESTALE	586,99	586,99
860	0	3.02.02.01.004	SANZIONI AMM.VE VIOLAZ.CODICE STRADA	71.479,48	71.479,48
1500	2	3.02.03.01.999	AVVISI DI ACCERTAMENTO COSAP	0	0
Totale FCDE ACCANTONATO					524.615,49

Altri accantonamenti:

- La spesa per indennità di fine mandato, costituisce una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si prevede tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "Fondo indennità fine mandato". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile. L'importo accantonato nel risultato di amministrazione a tale titolo comprende le quote accantonate nell'avanzo 2021 non applicate, pari ad € 1.500,00 a cui si aggiunge la quota irap di € 382,50 e la quota accantonata nel rendiconto 2020 di € 3.000,00 per un importo per un totale di € 4.882,50.
- Fondo contenzioso: è stata effettuata una valutazione sui contenziosi ad oggi in essere adeguando le valutazioni secondo i principi enunciati dalla Corte dei Conti in diverse deliberazioni e le passività potenziali sono state classificate in "probabili", "possibili" e da "evento remoto". Da questa valutazione è emersa la necessità di accantonare a tale titolo € 44.875,28:

DATA INIZIALE CAUSA	ESTREMI CAUSA/ANNO	AUTORITA'	DIFENSORE	DELIBERA	DETERMINA	VALORE CONTROVERSIA	RISCHIO	% ACCANTONAMENTO CONSIGLIATA	% APPLICATA	IMPORTO
2020	7854/2019	TRIBUNALE TREVISO	PANETTA	35/2020	177/2020	39.135,56	Possibile	tra il 10% e il 49%	49%	19.176,42
2020	ricorso del 23/04/2020	Presidente della Repubblica	PANETTA	50/2020	238/2020	da 1101 a euro 5200	Possibile	tra il 10% e il 49%	49%	1.603,07
2021		TAR VENETO	DAL GIUDICE	07/2021	72/2021	indeterminato	non si applica nulla			
2020		GIUDICE DI PACE	MENEGHELLO	72/2020	325/2020	nessuno solo tutela dipendente	non si applica nulla			
2021	atto di citazione del 12.5.2021	TRIBUNALE TREVISO	VEDELAGO	51/2021	292/2021	47.246,64	probabile	tra il 51% e il 70%	51%	24.095,79
2021	ns costituzione in giudizio	TRIBUNALE DELLE ACQUE	DAL BELLO	30/2021	174/2021	indeterminato	non si applica nulla			

44.875,28

Fondo tutela retributiva: viene accantonata una somma di € 7.000,00 ai fini della copertura di prossimi aumenti contrattuali del personale dipendente che si somma al precedente accantonamento per un totale di € 12.981,00

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione e al 1/1/2021 ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2021	Impegni esercizio 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione e nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione e del rendiconto dell'esercizio 2020 non reimpegnati nell'esercizio 2021	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione e al 31/12/2021
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d) -(e)+(g)	(i)=(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)

Vincoli derivanti dalla legge

190/0	Oneri di urbanizzazione per abbattimento barriere architettoniche		Interventi per abbattimento barriere architettoniche (10%) oneri	28.368,17	0,00	13.546,97	0,00	0,00	0,00	0,00	13.546,97	41.915,14
	FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI		SPESE COVID	105.213,75	105.213,75	44.811,12	150.024,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	LEGGE REGIONALE NR. 44/1987 BUCALOSSO PER EDIFICI DI CULTO		PARROCCHIE	4.000,00	4.000,00	3.654,12	4.000,00	0,00	0,00	0,00	3.654,12	3.654,12
190/0	QUOTA PARI 5 PER MILLE IRPEF (U 2238)		INTERVENTI PER FINALITA' SOCIALI	0,00	0,00	4.902,03	0,00	0,00	0,00	0,00	4.902,03	4.902,03
195/0	COVID 19 TRASFERIMENTO STATALE FONDO SOLIDARIETA' ALIMENTARE	2216/0	COVID 19 MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE	0,00	0,00	25.506,57	13.400,00	12.106,57	0,00	0,00	0,00	0,00
610/0	COVID 19 CONTRIBUTO STATALE PER CENTRI ESTIVI DIURNI 2020	2025/0	COVID 19-PREST. SERV. SERVIZIO INFANZIA CENTRI ESTIVI	0,00	0,00	13.346,16	5.703,00	0,00	0,00	0,00	7.643,16	7.643,16
860/0	SANZIONI AMM.VE VIOLAZ.CODICE STRADA		SPESE VINCOLATE DA DELIBERA NR. 84/2020	0,00	0,00	32.422,80	19.856,80	0,00	0,00	0,00	12.566,00	12.566,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				137.581,92	109.213,75	138.189,77	192.984,67	12.106,57	0,00	0,00	42.312,28	70.680,45

Vincoli derivanti da trasferimenti

2262/0	CONTRIBUTO REGIONALE BONIFICHE AMBIENTALI	6602/0	BONIFICHE AMBIENTALI	0,00	0,00	772.552,00	39.826,22	0,00	0,00	0,00	732.725,78	732.725,78
2301/0	ACCORDI DI PROGRAMMA	6259/0	PISTA CICLABILE VIA PIAVE	23.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.800,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				23.800,00	0,00	772.552,00	39.826,22	0,00	0,00	0,00	732.725,78	756.525,78

Vincoli derivanti da finanziamenti

Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				0,00								
--	--	--	--	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente

2302/0	DONAZIONI PER EMERGENZA COVID		INTERVENTI PER EMERGENZA COVID	1.486,13	1.486,13	0,00	1.486,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	PEREQUAZIONI	6259/1	PROGETTAZIONE PISTA CICLABILE VIA PIAVE	35.890,00	34.892,00	0,00	0,00	34.892,00	0,00	0,00	0,00	998,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				37.376,13	36.378,13	0,00	1.486,13	34.892,00	0,00	0,00	0,00	998,00

Altri vincoli

Totale altri vincoli (I/5)				0,00								
-----------------------------------	--	--	--	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------

TOTALE RISORSE VINCOLATE (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)				198.758,05	145.591,88	910.741,77	234.297,02	46.998,57	0,00	0,00	775.038,06	828.204,23
---	--	--	--	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	------------------	-------------	-------------	-------------------	-------------------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)											0,00	12.566,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)											0,00	0,00

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0,00	12.566,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	42.312,28	58.114,45
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	732.725,78	756.525,78
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	0,00	998,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	775.038,06	815.638,23

Ai sensi dell'art. 187 comma 3ter del TUEL, costituiscono quota vincola del risultato di amministrazione le entrate accertate e le relative economie di bilancio :

- Nei casi in cui la legge o principi contabili generali e applicati individuano un vicolo di specifica destinazione dell'entrata e della spesa;
- Derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- Derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- Derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

Si elencano e spiegano pertanto le singole quote vincolate del risultato di amministrazione:

Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili:

Sanzioni codice della strada (art. 208 L. 285/92)

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, al totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, va dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità, calcolato complessivamente sulle sanzioni del CDS e sanzioni per violazione a regolamenti comunali. Al risultato va dedotta anche la quota di FCDE relativa alle entrate che viene accantonata nel bilancio in sede di accantonamento Fondo crediti dubbia esigibilità

Pertanto In questo esercizio non è stata vincolata alcuna somma nel risultato di amministrazione secondo le risultanze contabili ma accantonata nell'avanzo la quota di FCDE relativa.

Derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata:

Rientrano in questa tipologia le quote del risultato di amministrazione derivanti da trasferimenti, per i quali il soggetto erogante ha imposto un vincolo di destinazione.:

In questa casistica rientra il versamento relativo all'accordo di programma con privati per il finanziamento in quota parte della pista ciclabile di Via Piave. *Rimangono pertanto vincolati- come da rendiconto 2019 e 2020- euro 23.800,00 per il finanziamento dell'opera.*

Altri vincoli da trasferimenti:

- *Viene vincolata la quota di € 4.902,03 relativa al trasferimento del 5% dell'irpef e destinata ad interventi nel sociale come previsto dalla normativa.*
- *La Regione Veneto con DGR 1765/2020 ha concesso un contributo di € 772.552,00 per l'opera di bonifica. Parte di questo trasferimento è stato già utilizzato a titolo di finanziamento delle operazioni relative alla prima fase. Rimangono pertanto € 732.725,78 vincolati per completare la caratterizzazione dell'area.*

Quota pari al 10% degli incassi relativi alle vendite di immobili

Come previsto dall'art. 56bis comma 1 del DL 69/2013, convertito con modificazioni con la L. 98/2013, così come modificato dal D.L. 78/2015, una quota pari al 10% delle risorse nette ricavabili dalla vendita del patrimonio immobiliare disponibile è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'art. 1 della L. 228/2012.

Nell'anno 2021 non viene vincolata alcuna somma a tale titolo.

Oneri di urbanizzazione per l'abbattimento delle barriere architettoniche

Il comma 460 della L. 232/2016 ha previsto che a decorrere dal 1 gennaio 2018 i proventi dei titoli abitativi e delle sanzioni, previste dal DPR 380/2001 siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali per finanziare spese di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, risanamento dei complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, interventi di riuso e rigenerazione, interventi di demolizione di costruzioni abusive, acquisizione e realizzazione di aree

verdi destinate ad uso pubblico, interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

La legge n. 148/2017 ha modificato il comma 460 della L. 232/2016 ed ha aggiunto anche le spese di progettazione. Tuttavia occorre comunque vincolare una quota per interventi di abbattimento delle barriere architettoniche.

Nell'anno 2021 viene pertanto vincolata nel risultato di amministrazione la somma di € 13.546,97 pari al 10% delle entrate accertate nel corso del 2021. Tale somma si va ad aggiungere alla quota vincolata nel Rendiconto 2019 e 2020 pari ad € 28.368,17, non applicata nel corso dell'esercizio, per un totale di somme vincolate al 31/12/2021 pari ad € 41.915,14

Oneri di urbanizzazione legge Regionale 44/87 Bucalossi per edifici di culto

La legge Regionale n. 44/87 disciplina il fondo per le opere di urbanizzazione che prevede l'assegnazione di contributi regionali in conto capitale per la realizzazione di opere di straordinaria manutenzione, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione relative ad edifici per il culto e ad edifici per lo svolgimento di attività senza scopo di lucro, funzionalmente connessi alla pratica di culto, a favore delle confessioni religiose organizzate ai sensi degli articoli 7 e 8 della Costituzione. Tale normativa prevede che la quota dell'8% dei proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione secondaria incassati siano annualmente riservati dai Comuni per finanziarie interventi relativi a chiese ed altri edifici.

Nel corso del 2021 sono stati incassati € 45.676,55 di oneri di urbanizzazione secondaria e vengono pertanto vincolati a tal fine ,nell'avanzo di amministrazione 2021 € 3.654,12 , pari all'8%

Fondi straordinari per emergenza COVID

Il fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e all'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020, è stato istituito per concorrere ad assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle proprie funzioni, a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese connesse all'emergenza COVID-19.

Le regole da seguire per la compilazione della certificazione e per il calcolo dell'avanzo vincolato da risorse Covid sono contenute:

- negli art. 106 del dl 34/2020 e nell'art. 39 del dl 104/2020
- nel DM 59033 del 1/04/2021 con cui è stato approvato il nuovo modello di certificazione
- nelle FAQ pubblicate dalla RGS sulla compilazione del certificato, in particolare faq nr. 43 e nr. 47
- nell'art. 1, commi 822-823 e 827-831 della L. 178/2020 (legge di bilancio 2021)

La legge di bilancio 2021 ha modificato la disciplina del fondo funzioni fondamentali, consentendo agli enti di destinare nel 2021 le risorse COVID non utilizzate nel 2020, in considerazione della necessità di coprire i fabbisogni degli enti alle prese con la terza ondata della pandemia. Per garantire il "trascinamento" delle risorse nell'anno 2021, il comma 823 ha previsto:

- che le quote non utilizzate alla fine di ogni esercizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione
- che tali quote non possano in alcun modo essere svincolate ai sensi dell'art. 109, comma 1 ter del dl 18/2020 .

Inoltre nella faq 43 arconet ha chiarito le modalità di determinazione delle quote vincolate e di compilazione dell'allegato A.2 al risultato di amministrazione.

Parimenti i ristori specifici di entrata devono essere indicati separatamente.

Le quote vincolate nell'avanzo di amministrazione a titolo vincoli fondo Covid per il 2021 sono pari ad € 0

Le quote vincolate relative al ristoro specifico di entrata a titolo "risorse per i centri estivi" per il 2021 è pari ad € 7.643,00

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente:

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2 derivanti da "entrate straordinarie" non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio.

Già nel corso del 2020 l'ente ha introitato delle perequazioni per € 35.890,00, per le quali, nella deliberazione di CC di variazione di bilancio, sono state destinate a finanziamento quota parte della pista ciclabile di Via

Piave. Parte di questi fondi sono stati applicati come avanzo vincolato nel corso del 2021 con deliberazione nr. 27/2021 e quindi rimangono vincolati € 998,00 a tale titolo.

Fondi destinati agli investimenti

I fondi destinati ad investimenti sono costituiti dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione e sono utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione, che ancora non hanno finanziato spese di investimento e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

Nell'avanzo 2021 – da calcoli effettuati -non sono previsti accantonamenti a tal fine.

Fondi liberi

La quota libera del risultato di amministrazione puo' essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- Per la copertura dei debiti fuori bilancio
- Per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non si possa provvedere con mezzi ordinari
- Per il finanziamento delle spese di investimento
- Per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente
- Per l'estinzione anticipata dei prestiti.

I fondi liberi dell'avanzo ammontano ad euro 74.596,56

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2021 ¹	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2021	Impegni esercizio 2021 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione ²	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti ³ o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2021
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
TOTALE				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)					0,00
				Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)					0,00

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2021
Accertamenti	5.404.846,13
Impegni	5.100.089,49
SALDO GESTIONE COMPETENZA	304.756,64
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	2.146.511,28
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.693.520,23
SALDO FPV	452.991,05
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	34.073,34
Minori residui attivi riaccertati (-)	426.530,37
Minori residui passivi riaccertati (+)	79.422,63
SALDO GESTIONE RESIDUI	-313.034,40
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	304.756,64
SALDO FPV	452.991,05
SALDO GESTIONE RESIDUI	-313.034,40
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	526.475,28
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	506.400,49
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	1.477.589,06

RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI**Residui attivi**

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	184.969,94	0,00	67.414,99	129.620,16	64.943,59	185.343,25	632.291,93
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	12.780,17	103.782,00	116.562,17
Titolo 3 - Entrate extratributarie	61.314,21	0,00	429,45	2.000,00	7.753,94	148.557,44	220.055,04
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	1.450,00	256.803,66	258.253,66
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	200,00	1.713,29	1.913,29
Totale	246.284,15	0,00	67.844,44	131.620,16	87.127,70	696.199,64	1.229.076,09

Residui attivi

I residui piu' obsoleti relativamente al titolo 1 e titolo 3 sono relativi a ruoli pregressi emessi relativamente a ICI e IMU, nonché a sanzioni CDS e sanzioni amministrative/entrate patrimoniali. **I dati di seguito riportati, sono già depurati delle somme annullate ai sensi del DI 22 marzo 2021 n- 41 (c.d. DL Sostegni) convertito, con modificazioni nella Legge 69/2021 art. 4 c. da 4 a 9 che ha previsto l'annullamento dei carichi affidati agli Agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2021 che alla data del 23 marzo 2021 presentavano un importo residuo fino a € 5000,00 e che risultavano essere posti in capo a persone fisiche che nel periodo di imposta 2019 hanno conseguito un reddito imponibile fino a € 30.000,00 o soggetti diversi da persone fisiche che nel periodo d'imposta alla data del 31.12.2019 hanno conseguito un reddito imponibile di a €30.000.**

I dati estrapolati dal sito dell'Agenzia delle Entrate riscossioni, agente di riscossione dell' Ente sono:

RUOLI ICI

Carico	123.352,16	Diminuzione Carico da Ente	1.000,07
Variazione Carico	1.349,16	Diminuzione Totale Carico e Sospensione da Normativa	295,00
Rendicontato GIA	0,00	Annullamento Normativo 2018	0,00
Carico esclusi GIA rendicontati	123.352,16	Quote sospese provvisoriamente per annullam. normativo 2021	0,00
Rimborso	4,29	Definizione Agevolata 2014	0,00
Numero partite totale	312	Definizione Agevolata 2016	295,00
di cui con esito notifica registrato	309	Riscosso Totale	21.800,14
Residuo	100.261,24		

RUOLI IMU

Carico	461.025,29	Diminuzione Carico da Ente	23.024,29
Variazione Carico	3.214,86	Diminuzione Totale Carico e Sospensione da Normativa	2.841,00
Rendicontato GIA	0,00	Annullamento Normativo 2018	0,00
Carico esclusi GIA rendicontati	461.025,29	Quote sospese provvisoriamente per annullam. normativo 2021	0,00
Rimborso	4,39	Definizione Agevolata 2014	0,00
Numero partite totale	570	Definizione Agevolata 2016	2.841,00
di cui con esito notifica registrato	421	Riscosso Totale	59.195,98
Residuo	375.968,41		

TASI

Carico	28.100,51	Diminuzione Carico da Ente	1.116,23
Variazione Carico	209,51	Diminuzione Totale Carico e Sospensione da Normativa	0,00
Rendicontato GIA	0,00	Annullamento Normativo 2018	0,00
Carico esclusi GIA rendicontati	28.100,51	Quote sospese provvisoriamente per annullam. normativo 2021	0,00
Rimborso	1,23	Definizione Agevolata 2014	0,00
Numero partite totale	294	Definizione Agevolata 2016	0,00
di cui con esito notifica registrato	136	Riscosso Totale	889,99
Residuo	26.095,52		

ENTRATE PATRIMONIALI

Carico	21.458,78	Diminuzione Carico da Ente	0,00
Variazione Carico	4,39	Diminuzione Totale Carico e Sospensione da Normativa	271,61
Rendicontato GIA	0,00	Annullamento Normativo 2018	0,00
Carico esclusi GIA rendicontati	21.458,78	Quote sospese provvisoriamente per annullam. normativo 2021	0,00
Rimborso	0,00	Definizione Agevolata 2014	0,00
Numero partite totale	116	Definizione Agevolata 2016	271,61
di cui con esito notifica registrato	112	Riscosso Totale	1.469,65
Residuo	19.717,52		

INFRAZIONE CODICE DELLA STRADA

Carico	142.300,18	Diminuzione Carico da Ente	3.426,98
Variazione Carico	1.276,17	Diminuzione Totale Carico e Sospensione da Normativa	38.287,31
Rendicontato GIA	0,00	Annullamento Normativo 2018	28.853,92
Carico esclusi GIA rendicontati	142.300,18	Quote sospese provvisoriamente per annullam. normativo 2021	8.873,07
Rimborso	39,43	Definizione Agevolata 2014	0,00
Numero partite totale	775	Definizione Agevolata 2016	560,32
di cui con esito notifica registrato	761	Riscosso Totale	66.298,30

Residuo 34.327,02

SANZIONI AMMINISTRATIVE

Carico	38.030,37	Diminuzione Carico da Ente	789,78
Variazione Carico	923,25	Diminuzione Totale Carico e Sospensione da Normativa	667,43
Rendicontato GIA	0,00	Annullamento Normativo 2018	667,43
Carico esclusi GIA rendicontati	38.030,37	Quote sospese provvisoriamente per annullam. normativo 2021	0,00
Rimborso	18,23	Definizione Agevolata 2014	0,00
Numero partite totale	37	Definizione Agevolata 2016	0,00
di cui con esito notifica registrato	30	Riscosso Totale	5.959,55

Residuo 30.631,84

IMU

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dai contribuenti e accertata sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto.

Le aliquote previste per il 2021, sono rimaste invariate rispetto agli esercizi precedenti.

Lo Stato a seguito di emergenza sanitaria ha predisposto delle esenzioni per particolari categorie colpite dalla pandemia ristorando gli enti mediante appositi trasferimenti:

- Trasferimento compensativo esenzione seconda rata imu (art. 9 ter c. 3 DL 137/2020) € 3.657,97
- Trasferimento compensativo imu settore turistico (art. 177 c. 2 DI 34/2020) € 674,75
- Ristoro perdita gettito esenzione seconda rata imu settore turistico (art. 78 c. 1 DL 104/2020) € 198,82
- Trasferimento compensativo imu esenzioni versamento partite iva € 8.599,96

RECUPERO EVASIONE IMU.

Si precisa che, per questa tipologia di entrata, a fronte della difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

ACCERTAMENTI TASI

Si precisa che, per questa tipologia di entrata, a fronte della difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dai contribuenti.

Alla fine del 2015 è intervenuta una modifica del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, tale modifica prevede l'accertamento sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto, e non in base a quanto indicato dal Dipartimento delle Finanze e pubblicato sul portale per il federalismo fiscale per la proiezione in base alla competenza finanziaria.

Nel 2020, poi confermata anche nel 2021 è stata introdotta una soglia di esenzione per i percettori di reddito inferiore a 10.000,00.

TRASFERIMENTI STATALI PER EMERGENZA COVID 19

L'esercizio 2021 è stato ancora caratterizzato dall'emergenza epidemiologica COVID-19 che ha visto impegnata l'Amministrazione nella gestione di diversi contributi ricevuti per fronteggiare tale emergenza.

In particolare, al Comune di Crocetta del Montello sono stati attribuiti i sottoindicati contributi:

- **Contributo di solidarietà alimentare** per un totale di € 25.506,57.

Tale trasferimento è stato disposto dall'art. 53 c. 1 del DL 73/2021 che ha previsto che tali somme fossero destinate all'aiuto alla popolazione bisognosa a seguito della pandemia.

- **Contributo per il finanziamento dei centri estivi 2021 e contrasto alla povertà educativa ai sensi art. 63 del DL 73/2021** per € 13.346,00

Tale contributo è stato destinato a contribuire ai maggiori costi sostenuti per le attività dai centri educativi estivi in conseguenza dell'emergenza sanitaria e va opportunamente rendicontato mediante un apposito portale. Il nostro Ente ha concluso la rilevazione dalla quale si evince che non tutti i fondi sono stati utilizzati e quindi è stata vincolata in avanzo un'apposita che verrà restituita alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

- **Contributo alle biblioteche per acquisto di libri DM 191/2021** per € 4.602,44 e destinato al sostegno della filiera dell'editoria libraria;

- **Contributi compensativi TOSAP settore turistico e commerciale (art. 9 ter c. 2 e 3 del DL 137/2020, DM 22/10/21, DM 29/11/2021 e DM 13/12/2021** per un totale di € 6.541,91

Tale contributo è destinato a ristorare le perdite di gettito derivanti dall'esonero dal pagamento del canone di occupazione suolo da parte di esercizi pubblici e di operatori del commercio ambulante;

- **Contributo Regionale supporto emergenza Covid 19** per € 2.600,20

- **Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali ai sensi dell'art. 1 c. 822 L 178/2020** per € 28.795,12

Tale contributo è finalizzato a ristorare l'Ente dalle perdite di gettito ed i maggiori oneri connessi all'emergenza da coronavirus. Si evidenzia che tale fondo sarà oggetto di apposita certificazione da inviare tramite l'applicativo "Pareggio di Bilancio" entro il 31/05/2022 per la quantificazione delle effettive minori spese e maggiori entrate connesse all'emergenza.

- **Fondo per la concessione di riduzione Tari attività economiche chiuse (art. 6 c. 1 DL 73/21)** per € 42.548,72

Tale contributo è stato interamente versato al Consorzio Priula che gestisce la Tari a seguito dell'adozione della deliberazione assembleare n. 5/2021 che ha previsto, per il 2021, agevolazioni per le utenze non domestiche.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE:

Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito internet. Questo fondo, istituito dalla Legge di Stabilità 2013, sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio. E' iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti. L'art. 1 c. 791 della L. 178/2020 ha previsto un incremento del FSC per il potenziamento dei servizi sociali, che nel caso del nostro ente è stato quantificato in € 18.928,50. Tale cifra ha un apposito vincolo di destinazione in quanto trattasi di entrate finalizzate al finanziamento di una generale categoria di spesa. La norma prevede il recupero delle somme non destinate alle finalità della norma a valere sul FSC attribuito ai singoli comuni per l'anno seguente al finanziamento. Per tale motivo il DPCM del 1 luglio 2021 ha stabilito l'obbligo di trasmissione in via telematica di una scheda di monitoraggio che va allegata alla documentazione del rendiconto. Tale monitoraggio è stato concluso dal nostro ente in data 24 marzo e dai dati risultati non è necessario restituire alcuna quota.

L'importo delle FSC nel suo intero ammontare è , per il 2021 pari a € 444.929,78.

ALTRI TRASFERIMENTI DALLO STATO

Entrate contabilizzate sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito Internet.

Nel 2021 le spettanze sono le seguenti:

- € 20.147,66 trasferimenti compensativi minori introiti addizionale comunale
- € 23.356,80 trasferimento compensativo mobilità' di personale (per ex dipendente FS)
- € 26.316,46 contributo conseguente stima gettito ici 2009/2010 (art. 3 c 3 dpcm 31/03/2017)
- € 2.092,68 restituzione riduzione Ages

TRASFERIMENTI COMPENSATIVI IMU

- € 5.938,77 immobili merce art. 3 DL 102/13 e DM 20/06/2014)
- € 1.447,90 imu e tasi per immobili cittadini non residenti (art. 9 bis dl 47/2014)
- € 13.999,19 coltivatori diretti ed esenzione fabbricati rurali (art. 1 c. 707, 708 e 711 L 147/2013)
- € 283,83 immobili ad uso produttivo (art. 1 c. 21 L. 208/15)
- € 554,45 IMU agricola (art.3 c5 DPCM 10/03/2017)
- € 1.559,61 esenzione imu immobiliari possedute da residenti all'estero (art. 1 c.49 L 178/2020)

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE e altri ORGANISMI

Nel 2021 sono state accertate le seguenti entrate sulla base dei provvedimenti di concessione:

- € 17.096,14 Fondo regionale sostegno abitazioni L. 431/98;
- € 10.075,21 fondo per interventi contrasto povertà e sostegno all'abitare (ULS 2);
- € 5.600,00 Fondo regionale famiglie fragili DGRV 1309/2020;
- € 14.000,00 Fondo regionale "assegno prenatale" DGRV 1204/2020;
- € 22.000,00 Piano della domiciliarità;
- € 10.931,78 Contributo Regionale acquisto libri scuole
- € 7.500,00 contributo provinciale per piano acustico

ALTRI CONTRIBUTI

Nel 2021 sono stati accertati anche i seguenti contributi:

- € 2.000,00 Contributo dallo Stato per supporto ai comuni ANPR
- € 10.237,00 Trasferimento da ISTAT per censimento popolazione
- € 11.500,00 Trasferimento da Agenzia dei Segretari per segreteria convenzionata
- € 36.984,35 Trasferimento da Comune di Cessalto per segreteria convenzionata

VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

Entrate accertate in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario.

Le entrate più rilevanti sono costituite da:

- € 14.045,68 fitti reali di fabbricati (Caserma Carabinieri, Ufficio Postale di Ciano, attività economica);
- € 36.142,28 fitto Banca della Marca;
- € 11.0000,00 fitto per terreno antenna telefonica
- € 28.473,75 proventi palestra.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI

Entrate accertate con riferimento alla data di notifica del verbale . A fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE

Entrata accertata quando l'obbligazione giuridica attiva risulta esigibile.

L'accertamento per il 2021 è pari ad € 436.182,57 ed è relativo alla distribuzione del dividendo Asco Holding.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

Tra le voci più rilevanti:

- € 35.507,64 rimborso passività pregresse ATS ristoro;

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DA ENTI PUBBLICI e PRIVATI(Regione, Provincia, ecc.)

I contributi da enti pubblici sono accertati con riferimento agli importi stanziati, deliberati e comunicati dagli enti erogatori.

Nel 2021 sono state accertate le seguenti somme:

- € 70.000,00 contributo Statale efficientamento energetico (il contributo a saldo verrà erogato nel 2022 con la trasmissione mediante BDAP del CRE dell'opera e ammonterà per un totale di € 140.000,00)
- € 4.000,00 contributo Regionale variante strumenti urbanistici Art. 7 L.R: 39/2020 DGR 301/2021
- € 897.716,00 contributi Regionali per bonifica ambientale
- € 20.000,00 contributo consorzio bim piave

- € 12.700,00 per trasferimento da privati per acquisto titolo di proprietà Peep

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Nel 2021 è stata accertata e incassata la somma di € 95.420,00 relativa all'alienazione tombe e loculi.

ONERI PER PERMESSI DI COSTRUIRE

L'obbligazione per i permessi di costruire è articolata in due quote. La prima (oneri di urbanizzazione) è immediatamente esigibile, ed è collegata al rilascio del permesso al soggetto richiedente la seconda è accertata a seguito della comunicazione di avvio lavori e imputata all'esercizio in cui, in ragione delle modalità stabilite dall'ente, viene a scadenza la relativa quota.

I proventi per permessi di costruire sono stati destinati al finanziamento di spese di investimento, quali interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale e per la realizzazione e/o completamento di opere, concorrendo così al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica.

ACCESIONE DI PRESTITI

Nel corso del 2021 non è stata formalizzata alcuna accensione di prestiti anche se era prevista l'assunzione di un mutuo pari ad € 750.000,00 a finanziamento dell'opera "asilo nido". Tale assunzione di mutuo è stata rimandata nel 2022 a seguito delle difficoltà riscontrate nell'approvare il nuovo progetto esecutivo entro fine anno.

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.

Il comma 539 della Legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014) ha modificato l'art. 204 del D. Lgs. n. 267/2000, elevando dall'8 al 10 per cento, a decorrere dal 2015, l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al fine di poter assumere nuovi mutui

L'incidenza percentuale degli interessi sulle entrate correnti al 31.12.2021 è entro il limite normativo pari al 10%, assestandosi in una percentuale del 2%.

SERVIZI CONTO TERZI

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese.

RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Residui passivi

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	31.763,85	545.591,93	577.355,78
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	30.110,13	410.699,02	440.809,15
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	1.394,60	25.700,51	27.095,11
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	63.268,58	981.991,46	1.045.260,04

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

Le spese per il personale sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale.

Con riferimento all'aggiornamento del principio contabile ed alla differente contabilizzazione delle spese di personale, si precisa che è stata finanziata nell'anno 2021 anche la quota relativa al salario accessorio imputata all'esercizio successivo mediante il fondo pluriennale vincolato.

Nel corso del 2021 è stato assunto un nuovo dipendente cat. D a seguito del concorso indetto a fine 2020. Inoltre è stato assunto a seguito di mobilità esterna un ulteriore agente di polizia municipale che ha preso servizio da dicembre .

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti;
- tassa di circolazione sui veicoli, calcolata sul parco mezzi in dotazione all'ente;

- imposta di bollo e registrazione.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, ecc.). Gli impegni sono stati assunti sulla base dell'effettiva esigibilità degli stessi, così come richiesto dal principio contabile.

TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, ed i più rilevanti sono i seguenti contributi:

- € 141.071,70 trasferimenti all'ULSS per funzioni assistenza sociale;
- € 75.000,00 contributi a scuole materne;
- € 17.000,00 trasferimenti ad Istituto Comprensivo;

Trasferimenti straordinari situazione COVID 19

Nel corso del 2021 l'ente ha stanziato dei fondi propri per far fronte all'emergenza sanitaria:

- € 10.000,00 a favore dell'Istituto Comprensivo per un progetto atto ad avere entrate scaglionate onde evitare assembramenti
- € 10.000,00 Cofidi Montello Fund finalizzato a creare garanzie per fondi a favore di attività colpite dalla pandemia
- € 20.000,00 trasferimento agli Asili privati per sostegno a seguito situazione emergenziale

INTERESSI PASSIVI

La spesa per interessi passivi si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi, per un totale di € 70.574,23.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati:

Fondo di riserva: il fondo di riserva è stato iscritto nei limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è stata riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità: per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

Si rinvia al modello allegato al rendiconto per la verifica dell'accantonamento.

INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI

Comprende sia la realizzazione di nuove opere, così come previsto nell'elenco annuale delle opere pubbliche approvato per l'anno 2021, che gli interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale. Sono inoltre annoverate le spese di progettazione e la voce espropri.

MOVIMENTAZIONE DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE

L'ente nel corso dell'esercizio 2021 non ha usufruito dell'anticipazione da parte del Tesoriere.

ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

Denominazione sociale	Tipo (diretta o indiretta)	Società veicolo (in caso di indiretta)	%
Asco Holding spa	Partecipata - Diretta		3,14%
Ascopiave Spa	Partecipata - Indiretta	Asco holding spa <i>servizio fornitura gas</i>	1,63%
AscoTlc spa	Partecipata - Indiretta	Asco holding spa <i>servizio reti wireless</i>	2,85%
Bim Piave Nuove Energie	Partecipata - Indiretta	Asco holding spa e Consorzio Bim Piave <i>In house providing per servizio fornitura calore</i>	0,31%

CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	Partecipata - Diretta		1,00%
CONTARINA SPA	Partecipata - Indiretta	CONSIGLIO DI BACINO PRIULA <i>In house providing per servizio smaltimento rifiuti</i>	1,00%
CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE	Partecipata - Diretta		0,072%
ATS srl	Partecipata- Diretta		1,65%
Viveracqua scarl	Partecipata- indiretta	ATS srl	0,17%
Consorzio Feltrenergia	Ente strumentale partecipato- Indiretta	ATS srl Il consorzio cessa come da statuto il 31.12.2020	0,16%
CONSORZIO BOSCO MONTELLO	Ente strumentale partecipato		20%
CONSORZIO BIM PIAVE	Ente strumentale partecipato	2,94%	2,94%

Per questo argomento sono stati posti in carico al Comune obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni e il costante monitoraggio sull'opportunità di mantenere le stesse, in base al dettato normativo di riferimento.

A tali fini:

- si è provveduto alla pubblicazione sul sito dell'Ente – sezione Amministrazione Trasparente - come dispone l'art. 22, comma 1, lettera c) e comma 2 D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, dei prospetti relativi alle società partecipate, enti di diritto privato, ed enti pubblici vigilati, comprensivi degli incarichi di amministratore ed i relativi compensi;

- i rendiconti o bilanci di esercizio delle partecipate sono consultabili dal sito internet istituzionale, indicato nella sezione dedicata ad "Amministrazione Trasparente".

- è stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31.12.2021 con le società partecipate, prevista dall'art. 11 – comma 6 – lett. j) - del D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, i cui esiti sono stati asseverati

dall'organo di revisione.

ESITO DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTE

SOCIETA'	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi /accertamenti pluriennali	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
A.T.S. srl	30808,42	30808,42	0	96,63	96,63	0	prot n. 4198
CONSORZIO PRIULA	0		0	65,00	65,00	0	prot. n. 4487
CONTARINA S.P.A.	0	0	0	327,97	327,97	0	prot. n. 4487
ASCO HOLDING	0	0	0	0	0	0	prot. 1513

ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Nel corso del 2021 non sono presenti oneri e impegni derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

Nel corso del 2021 non sono state prestate garanzie principali o sussidiarie.

ALTRE INFORMAZIONI

Gestione di cassa

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

Situazione di cassa

Situazione di cassa		con vincolo	senza vincolo	totale
Fondo di cassa al 01/01/2021			2.496.945,35	2.496.945,35
Riscossioni effettuate	competenza		4.708.646,49	4.708.646,49
	residui		470.585,62	470.585,62
	totali		5.179.232,11	5.179.232,11
Pagamenti effettuati	competenza		4.118.098,03	4.118.098,03
	residui		570.786,19	570.786,19
	totali		4.688.884,22	4.688.884,22

Fondo di cassa con operazioni emesse			2.987.293,24	2.987.293,24
Provvisori non regolarizzati (carte contabili)	entrata			
	uscita			
FONDO DI CASSA EFFETTIVO al 31/12/2021			2.987.293,24	2.987.293,24

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2021					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		2.496.945,35			2.496.945,35
Entrate titolo 1.00	+	2.197.983,47	1.301.390,55	144.338,38	1.445.728,93
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate titolo 2.00	+	1.102.239,94	751.594,63	42.313,11	793.907,74
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate titolo 3.00	+	1.314.288,94	773.061,47	97.791,29	870.852,76
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+				
Totale entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	4.614.512,35	2.826.046,65	284.442,78	3.110.489,43
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma*)</i>					
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	3.801.568,16	2.394.400,96	383.601,41	2.778.002,37
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+				
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	176.600,00	176.571,30		176.571,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>					
<i>di cui rimborso anticipazione di liquidità</i>					
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	3.978.168,16	2.570.972,26	383.601,41	2.954.573,67
Differenza D (D=B-C)	=	636.344,19	255.074,39	-99.158,63	155.915,76
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+				
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-				
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+				
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	636.344,19	255.074,39	-99.158,63	155.915,76
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	2.147.101,05	1.349.819,50	185.123,30	1.534.942,80
Entrate Titolo 5.00 - Entrata da rid. attività finanziarie	+	200.000,00			
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	750.000,00			
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+				
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F(I)	=	3.097.101,05	1.349.819,50	185.123,30	1.534.942,80
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubblica (B1)	+				
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione di crediti a breve termine	+				
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione di crediti a m/l termine	+	200.000,00			
Entrate Titolo 5.04 - Per riduzione di attività finanziarie	+				
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	200.000,00			
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	200.000,00			
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	2.897.101,05	1.349.819,50	185.123,30	1.534.942,80
Spese Titolo 2.00	+	3.386.320,40	1.038.332,65	177.669,18	1.216.001,83
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+				
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	3.386.320,40	1.038.332,65	177.669,18	1.216.001,83
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-				
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	3.386.320,40	1.038.332,65	177.669,18	1.216.001,83
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-489.219,35	311.486,85	7.454,12	318.940,97
Spese Titolo 3.02 per concessione di crediti a breve termine	+				
Spese Titolo 3.03 per concessione di crediti a m/l termine	+	200.000,00			
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+				
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=Somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	200.000,00			
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	663.817,00			
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	663.817,00			
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	930.649,54	532.780,34	1.019,54	533.799,88
Spese Titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	938.410,20	508.793,12	9.515,60	518.308,72
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1+R+S-T+U-V)	=	2.636.309,53	590.548,46	-100.200,57	2.987.293,24

* Trattasi di quota rimborso annua

** Il totale comprende Competenza+Residui

Verifica obiettivi di finanza pubblica

L'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2021 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)
2021

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	79.711,30
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.263.729,34
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	2.939.992,89
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	102.661,89
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	176.571,30
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		124.214,56
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	193.819,76
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	13.277,68
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		304.756,64
– Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	138.854,17
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	28.765,31
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		137.137,16
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-4.742,22
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		141.879,38

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	332.655,52
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.066.799,98
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	1.606.623,16
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	13.277,68
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	1.449.031,67
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.590.858,34
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		979.466,33
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	746.272,75
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		233.193,58
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		233.193,58

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.284.222,97
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	138.854,17
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	775.038,06
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		370.330,74
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-4.742,22
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		375.072,96

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		304.756,64
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	193.819,76

Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2021 ⁽¹⁾	(-)	138.854,17
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	-4.742,22
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	28.765,31
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-51.940,38

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2021

Comune di Crocetta del Montello	Prov.	TV
---------------------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

Premessa

Con la graduale entrata in vigore della normativa dell'armonizzazione dei sistemi contabili della pubblica amministrazione introdotta con il D. Lgs. 118/2011, gli Enti Locali sono chiamati alla redazione della nuova contabilità economico-patrimoniale ed alla predisposizione degli elaborati del rendiconto della gestione sulla base dei nuovi principi e schemi, questi ultimi sostanzialmente rappresentati dall'allegato n. 10 allo stesso decreto.

L'armonizzazione ha innovato profondamente i sistemi contabili degli Enti Locali non solo riguardo agli schemi da utilizzare, ma soprattutto in materia di programmazione, di gestione e di rendicontazione, fasi che sono state incise profondamente da una modificazione sostanziale dei principi contabili sia afferenti la contabilità finanziaria sia per quella economico-patrimoniale che è passata da un metodo di rendicontazione basato sulle risultanze del consuntivo finanziario rettificato al fine di renderle adeguate a criteri di competenza economica temporale, ad una struttura contabile che prevede la generazione di registrazioni in partita doppia generate direttamente dalle movimentazioni finanziarie messe in atto dall'ente durante l'esercizio, che debbono poi essere integrate con altrettante registrazioni (sempre in partita doppia) per adeguare le poste così determinate al principio della competenza economica. L'intera struttura contabile armonizzata viene sviluppata attraverso l'utilizzo di un piano dei conti integrato che è composto da una parte finanziaria (che deve essere utilizzata nella contabilità istituzionale dell'Ente) cui si aggiungono il piano dei conti dello stato patrimoniale e quello del conto economico, non soltanto separati fra loro ma anche strutturati con codifiche non omogenee.

Nel nuovo sistema si prevede che la traduzione delle operazioni finanziarie in movimenti di partita doppia debba avvenire utilizzando obbligatoriamente una matrice di correlazione nella quale ad ogni movimento, codificato almeno al quinto livello del piano dei conti finanziario, vengano individuate in dettaglio le specifiche registrazioni da effettuare in contabilità economico-patrimoniale.

La presente relazione viene redatta a corredo dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'anno 2021, commentando i fatti salienti della gestione che hanno interessato l'esercizio, e contiene la descrizione dei criteri di valutazione utilizzati per la redazione dei predetti elaborati.

Riferimenti normativi

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;

- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche¹.

A tale decreto sono allegati diversi principi contabili ma quello che interessa direttamente quanto espresso in questa relazione è senza dubbio l'allegato 4/3 denominato "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti Locali in contabilità finanziaria".

Chiaramente, essendo l'economico-patrimoniale strettamente legata alla contabilità finanziaria dalla quale raccoglie ed elabora in partita doppia i fatti della gestione relativi all'operatività dell'Ente, risulta di fondamentale importanza anche l'allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011 soprattutto per quello che riguarda la gestione della competenza finanziaria potenziata.

Tutto l'impianto ruota intorno a due punti fondamentali che risultano essere:

- il piano dei conti integrato, che si struttura in tre piani (finanziario, economico e patrimoniale) correlati tra di loro;
- la matrice di correlazione, che esprime invece il collegamento tra il piano dei conti finanziario al quinto livello con le diverse tipologie di movimenti di tipo patrimoniale (al settimo livello di classificazione) e di tipo economico (al sesto livello di classificazione).

Ne deriva quindi un sistema basato su rilevazioni in partita doppia che devono essere integrate con le scritture provenienti dalle registrazioni relative ai beni caricati nell'inventario dell'Ente nonché con quelle che assestano la competenza economica.

In conformità con quanto previsto dal principio le registrazioni contabili in partita doppia sono state eseguite seguendo pedissequamente la matrice di correlazione proposta da Arconet con le uniche eccezioni dovute alle necessarie correzioni di errori materiali ed il completamento di elementi incompleti di cui la matrice stessa risulta afflitta.

Tali correzioni ed implementazioni sono indicate, ove necessario, in corrispondenza delle voci a cui si riferiscono.

Ciò premesso, segue l'analisi delle varie poste della gestione economico-patrimoniale dell'esercizio che nel suo complesso ha evidenziato un utile di € 7.580.128,10

Stato Patrimoniale Attivo

I dati esposti nello Stato Patrimoniale redatto secondo gli schemi dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 hanno la finalità di rilevare, rispetto ai valori iniziali, la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni avvenute durante l'anno nelle singole poste rispetto a quello precedente.

Come indicato nel TUEL il patrimonio dell'ente è, infatti, rappresentato dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi suscettibili di valutazione, che nella loro differenza rappresentano la consistenza nella dotazione patrimoniale dell'ente. L'esposizione dei dati risente tuttavia della mancata evidenza della tipologia e dell'entità della variazione intercorsa tra i due esercizi in quanto tale rilevazione, che era presente negli schemi del Conto del Patrimonio redatto secondo il DPR 194/1996, è stata omessa nell'allegato 10 rendendo la visualizzazione più snella e maggiormente conforme a quelle che sono le nuove classificazioni previste dal piano dei conti.

B) IMMOBILIZZAZIONI

Come indicato nel paragrafo 6.1 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (Stato Patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

¹ Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 1

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario, che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente².

B I) Immobilizzazioni immateriali

In conformità a quanto previsto al punto 6.1.1 del principio contabile 4/3, rientrano in tale categoria tutti i costi pluriennali capitalizzati, comprese le mere manutenzioni straordinarie su beni di terzi, contabilizzati nell'esercizio fino al 31 dicembre. Sono valutati al costo storico salvo il caso di acquisizioni a titolo gratuito che, se presenti, sono valorizzate in inventario secondo il *fair value* determinato a seguito di stima dell'ufficio preposto o valutazione peritale si esperto indipendente.

Le voci che compongono questa categoria si devono intendere al netto della rispettiva quota di ammortamento calcolata fino al termine dell'esercizio preso in esame.

Di seguito in tabella i valori in rapporto all'esercizio precedente:

B) IMMOBILIZZAZIONI	2021	2020	Variazioni
<i>I) Immobilizzazioni immateriali</i>			
1 Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Costi di ricerca e sviluppo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 13.869,01	€ 39.219,95	-€ 25.350,94
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 494,10	€ 658,80	-€ 164,70
5 Avviamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 24.767,52	€ 24.767,52	€ 0,00
9 Altre	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 39.130,63	€ 64.646,27	-€ 25.515,64

B II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate con i criteri previsti dal 6.1.2 del principio. Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che costituiscono il valore rappresentato nello stato patrimoniale, sono aggiornati in ottemperanza alla normativa vigente ed aggiornati in linea con quanto previsto dai principi contabili.

I valori sono rappresentati al netto dei relativi fondi di ammortamento calcolati, per il 2021, nella misura prevista nel paragrafo 4.18 del principio.

Menzione a parte merita la categoria B III relativa alle Immobilizzazioni in corso ed acconti nella quale sono iscritti come incrementi le spese per l'acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di opere pubbliche sui beni di proprietà dell'ente in attesa della fase di completamento dei lavori.

Al momento del rogito (acquisizioni) o del rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione (nuova opera/manutenzione straordinaria) le spese in oggetto vengono prima caricate sul Libro Cespiti e successivamente stornate, dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, come decrementi, con l'attribuzione alla voce patrimoniale di pertinenza.

² Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 6.1

La tabella presenta il riepilogo delle variazioni:

II) immobilizzazioni materiali	2021	2020	Variazioni
II 1 Beni demaniali	€ 6.729.887,99	€ 6.599.594,37	€ 130.293,62
1.1 Terreni	€ 13.711,58	€ 13.711,58	€ 0,00
1.2 Fabbricati	€ 61.488,50	€ 63.794,33	-€ 2.305,83
1.3 Infrastrutture	€ 6.654.687,91	€ 6.522.088,46	€ 132.599,45
1.9 Altri beni demaniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
III 2 Altre immobilizzazioni materiali	€ 16.124.536,94	€ 16.210.999,90	-€ 86.462,96
2.1 Terreni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.2 Fabbricati	€ 15.470.856,82	€ 15.570.417,15	-€ 99.560,33
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.3 Impianti e macchinari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	€ 9.717,34	€ 8.658,57	€ 1.058,77
2.5 Mezzi di trasporto	€ 58.339,90	€ 20.368,93	€ 37.970,97
2.6 Macchine per ufficio e hardware	€ 9.394,51	€ 8.720,43	€ 674,08
2.7 Mobili e arredi	€ 26.267,09	€ 38.585,09	-€ 12.318,00
2.8 Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.9 Altri beni materiali	€ 549.961,28	€ 564.249,73	-€ 14.288,45
III 3 immobilizzazioni in corso e acconti	€ 1.048.666,04	€ 898.656,12	€ 150.009,92
Totale immobilizzazioni materiali	€ 23.903.090,97	€ 23.709.250,39	€ 193.840,58

B III) Immobilizzazioni finanziarie

La categoria accoglie quanto posseduto dall'Ente in termini di partecipazioni in società, Enti ed imprese nonché i crediti immobilizzati verso gli stessi soggetti ed anche altri titoli di varia natura.

Le partecipazioni sono state valutate sul netto patrimoniale come previsto dal principio contabile 4/3 ai punti 6.1.3 e 9.3 utilizzando come valore dello stesso quello relativo all'ultimo bilancio pubblicato dalla società controllata/partecipata dall'Ente. Relativamente invece a quegli organismi per i quali non sono stati reperiti né gli elementi per procedere alla valutazione in base alla quota di netto patrimoniale né la documentazione afferente il costo storico sostenuto al momento dell'acquisizione si è ritenuto opportuno assumere quale valore di costo l'ammontare complessivo del valore nominale delle azioni o quote ricevute dall'ente a fronte degli elementi conferiti nella partecipata.

La differenza della consistenza della partecipazioni è dovuta alla dismissione della partecipazione della Casa di Riposo Villa Belvedere, in quanto, secondo le indicazioni della Corte dei Conti (sez. Lombardi an. 86/2021 e 22/2020 PAR e nr. 35/2020 PAR) qualora l'ente non abbia alcun potere di controllo nei confronti dell'ex IPAB puo' valutare se mantenere dentro il gruppo "amministrazione pubblica " la partecipazione o meno.

Inoltre, da un'ulteriore verifica fatta ad inventario, è stata dismessa la partecipazione indiretta in Ascopiave e iscritta la partecipazione diretta in Asco Holding, aggiornando correttamente la consistenza delle partecipazioni.

IV) Immobilizzazioni finanziarie	2021	2020	Variazioni
1 Partecipazioni in:	€ 27.687.980,79	€ 19.257.269,68	€ 8.430.711,11
a) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese partecipate	€ 27.510.265,17	€ 975.297,61	€ 26.534.967,56
c) altri soggetti	€ 177.715,62	€ 18.281.972,07	-€ 18.104.256,45
2 Crediti verso:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a) altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 27.687.980,79	€ 19.257.269,68	€ 8.430.711,11

Riepilogo immobilizzazioni

Dalla tabella seguente, che riepiloga anche i totali delle immobilizzazioni, si può altresì evincere l'incidenza percentuale delle singole componenti rispetto al totale delle immobilizzazioni stesse:

Macro voce	Incidenza	Valore
I) Immobilizzazioni immateriali	0,08%	€ 39.130,63
II) Immobilizzazioni materiali	46,30%	€ 23.903.090,97
IV) Immobilizzazioni finanziarie	53,63%	€ 27.687.980,79
Totale immobilizzazioni	100,00%	€ 51.630.202,39

Infine, la tabella proposta qui di seguito mostra come sono variare le immobilizzazioni dall'01/01/2021:

Riepilogo variazioni sulle immobilizzazioni	Valore
Immobilizzazioni all'01/01/2021	€ 43.031.166,34
Storno residui passivi Tit.II macro 2 anno precedente	-€ 187.356,51
Ammortamenti 2021	-€ 997.967,39
Variazioni finanziarie 2021	1.016.282,41
Variazione delle partecipazioni	€ 8.430.711,11
Rivalutazioni/svalutazioni da inventario	
Fatture da ricevere Tit.II macro 2 (ad immob. in corso)	€ 337.366,43
Totale immobilizzazioni al 31/12/2021	€ 51.630.202,39

C) ATTIVO CIRCOLANTE

La categoria si compone di quattro macro-voci:

C I) Rimanenze

Non risultano valorizzate rimanenze di magazzino al termine dell'esercizio.

C II) Crediti

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi e l'ammontare dei crediti iscritti nello Stato Patrimoniale. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello Stato Patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 codice civile.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento delle riscossioni.

La tabella qui di seguito mostra la composizione dei crediti e l'eventuale variazione rispetto all'esercizio precedente:

II Crediti	2021	2020	Variazioni
1 Crediti di natura tributaria	€ 214.665,35	€ 437.768,18	-€ 223.102,83
a) crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altri crediti da tributi	€ 214.665,35	€ 437.768,18	-€ 223.102,83
c) crediti da fondi perequativi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Crediti da trasferimenti e contributi	€ 304.513,11	€ 436.472,37	-€ 131.959,26
a) verso amministrazioni pubbliche	€ 284.513,11	€ 436.472,37	-€ 151.959,26
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 20.000,00
d) verso altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Verso clienti ed utenti	€ 68.159,21	€ 47.838,73	€ 20.320,48
4 Altri crediti	€ 123.132,93	€ 41.827,35	€ 81.305,58
a) verso l'erario	€ 6.010,00	€ 5.902,00	€ 108,00
b) per attività c/terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) altri	€ 117.122,93	€ 35.925,35	€ 81.197,58
TOTALE CREDITI	€ 710.470,60	€ 963.906,63	-€ 253.436,03

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei crediti con i residui attivi da Conto di Bilancio:

Riepilogo variazioni sulle immobilizzazioni	Valore
Immobilizzazioni all'01/01/2021	€ 43.031.166,34
Storno residui passivi Tit.II macro 2 anno precedente	-€ 187.356,51
Ammortamenti 2021	-€ 997.967,39
Variazioni finanziarie 2021	1.016.282,41
Variazione delle partecipazioni	€ 8.430.711,11
Rivalutazioni/svalutazioni da inventario	
Fatture da ricevere Tit.II macro 2 (ad immob. in corso)	€ 337.366,43
Totale immobilizzazioni al 31/12/2021	€ 51.630.202,39

Come si può notare, per ottenere la quadratura con i residui attivi da conto di bilancio, al totale dei crediti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2021 si devono aggiungere gli importi del fondo svalutazione (suddiviso secondo quanto indicato nel prospetto di composizione dell'FCDE) e sottrarre l'importo dell'eventuale IVA a

credito.

C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Non risultano valorizzate altre attività finanziarie non immobilizzate al termine dell'esercizio.

C IV) Disponibilità liquide

In questa voce confluiscono il conto di tesoreria (voce C IV 1) che corrisponde al saldo finale di cassa del conto del tesoriere ottenuto secondo la formula fondo iniziale di cassa più riscossioni meno pagamenti (in conto competenza e in conto residui), gli altri depositi bancari e postali (voce C IV 2) corrispondenti agli estratti conto detenuti dall'Ente esternamente a quello di tesoreria ed il denaro e valori in cassa (voce C IV 3) equivalenti alla giacenza di cassa degli agenti contabili. La sua rappresentazione nello Stato Patrimoniale è sufficientemente esauriente da non necessitare ulteriori specifiche.

La tabella riassume i valori a fine esercizio e le eventuali variazioni intercorse rispetto all'anno precedente:

IV Disponibilità liquide	2021	2020	Variazioni
1 Conto di tesoreria	€ 2.987.293,24	€ 2.496.945,35	€ 490.347,89
<i>a Istituto tesoriere</i>	€ 2.987.293,24	€ 2.496.945,35	€ 490.347,89
<i>b presso Banca d'Italia</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Altri depositi bancari e postali	€ 45.876,57	€ 4.314,70	€ 41.561,87
3 Denaro e valori in cassa	€ 1.019,54	€ 1.019,54	€ 0,00
4 Altri conti presso tesoreria statale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale disponibilità liquide	€ 2.988.312,78	€ 2.497.964,89	€ 490.347,89

D) RATEI E RISCONTI

Le due voci fanno riferimento rispettivamente a ricavi di competenza che avranno manifestazione finanziaria (accertamenti) negli anni successivi (*ratei attivi*) e costi con manifestazione finanziaria (pagamenti anticipati) ma con competenza economica negli anni successivi (*risconti attivi*).

Stato Patrimoniale Passivo

Nello Stato Patrimoniale passivo trovano allocazione le voci relative ai debiti, i fondi di accantonamento ma soprattutto il Patrimonio Netto dell'Ente che viene collocato come prima voce delle passività.

A) PATRIMONIO NETTO

Al paragrafo 6.3 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 viene riportata la composizione del Patrimonio Netto. Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio comunale in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve sono costituite in parte dai risultati economici di esercizi precedenti, che confluiscono in questa voce quando non si decida di destinarle al fondo di dotazione, in parte da riserve da capitale nella cui voce sono confluite le riserve di valutazione rivenienti dall'impianto della contabilità economica armonizzata e dalle conseguenti rettifiche valutative.

Completano l'insieme delle riserve gli importi provenienti da permessi di costruire, nei quali è confluita la posta conferimento di concessioni di edificare e che viene alimentata dalla quota di concessioni edilizie non utilizzata dall'Ente per finanziare le spese correnti.

Dall'esercizio 2018 inoltre, il principio contabile ha subito la modifica secondo la quale sono state introdotte le riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indisponibili e le altre riserve indisponibili. Nelle prime sono confluiti gli importi, detratti dal fondo di dotazione, che fanno riferimento a beni demaniali, beni indisponibili del patrimonio comunale e beni di valore storico-artistico. Nella seconda categoria invece sono confluiti gli importi derivati da rivalutazione delle partecipazioni come previsto al punto 6.3 del suddetto principio.

La seguente tabella illustra la variazione del Patrimonio Netto rispetto all'esercizio precedente. Risulta evidente come la variazione non sia più dovuta soltanto dall'utile/ perdita di esercizio, bensì anche dalle variazioni che interessano le riserve.

L'aggiornamento del principio contabile 4/3 del 1 settembre 2021 ha modificato la gestione delle riserve.

La prima adozione dell'aggiornamento del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato che ha istituito le nuove voci relative alle riserve negative per beni indisponibili e la prima applicazione del principio contabile che ha individuato le voci del patrimonio netto che possono assumere valore negativo sono effettuate in occasione del rendiconto 2021.

Viene precisato che: *È elaborato lo stato patrimoniale 2021 aggiornato al nuovo schema ai fini del rendiconto 2021, attribuendo "0" a tutte le voci del patrimonio netto della colonna 2020 salvo la voce "Totale Patrimonio netto (A)" cui è imposto l'importo dello stato patrimoniale 2020. Infatti, il nuovo principio contabile non è applicato retroattivamente a fini comparativi.*

A) PATRIMONIO NETTO	2021	2020	Variazioni
I Fondo di Dotazione	€ 9.473.297,89	€ 0,00	€ 9.473.297,89
II Riserve	€ 31.198.055,76	€ 0,00	€ 31.198.055,76
<i>b) da capitale</i>	€ 7.757.351,17	€ 0,00	€ 7.757.351,17
<i>c) da permessi di costruire</i>	€ 632.966,16	€ 0,00	€ 632.966,16
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>d) indisponibili e per beni culturali</i>	€ 9.121.946,03	€ 0,00	€ 9.121.946,03
<i>e) altre riserve indisponibili</i>	€ 13.685.792,40	€ 0,00	€ 13.685.792,40
<i>f) altre riserve disponibili</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
III Risultato economico dell'esercizio	€ 7.580.128,10	€ 0,00	€ 7.580.128,10
IV Risultati economici di esercizi precedenti	€ 491.757,95	€ 0,00	€ 491.757,95
V Riserve negative per beni indisponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
-			
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 48.743.239,70	€ 0,00	€ 48.743.239,70

Le variazioni delle riserve sono dovute:

- Alla quota di riporto del risultato di esercizio 2020 confluito nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti;
- All'importo di rivalutazione relativo all'allineamento delle consistenze inventario/ finanziaria ed alle altre rivalutazioni dell'inventario;
- Alla quota di permessi di costruire che hanno incrementato la corrispettiva riserva per l'importo non utilizzato dall'Ente a copertura di spese correnti;
- Alla quota derivata dalla movimentazione delle riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indicata nelle prime note come "altre riserve distintamente indicate n.a.c." e confluita nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti.

Nel dettaglio, la composizione delle nuove riserve per beni demaniali e patrimoniali indisponibili si presenta come segue:

a) VALORIZZAZIONE RISERVE AL 01/01/2021	
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali	€ 8.732.232,90
TOTALE	€ 8.732.232,90
b) DIMINUIZIONE PER STERILIZZO AMMORTAMENTI	
Ammortamenti beni demaniali	€ 554.013,23
TOTALE	€ 554.013,23
c) AUMENTO PER QUOTA VARIAZIONI FIN. 2021	
Beni demaniali	€ 943.726,36
TOTALE	€ 943.726,36
TOT. RIS. DA AVANZI PORTATI A NUOVO (b-c)	-€ 389.713,13
TOT. NUOVE RISERVE INDISPONIBILI (a-b+c)	€ 9.121.946,03

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nella categoria dei fondi per rischi ed oneri rientrano gli accantonamenti destinati a coprire perdite relativamente a "cause legali", "spese impreviste" e "perdite da organismi partecipati", nonché quelli per le imposte.

L'accantonamento è commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia ed il suo importo risulta identico a quanto indicato nella destinazione dell'avanzo di amministrazione.

La tabella riepiloga il totale dei fondi accantonati e la destinazione, oltre che evidenziare la variazione rispetto all'esercizio precedente:

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2021	2020	Variazioni
1 Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Per imposte	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri	€ 57.856,28	€ 57.481,00	€ 375,28
-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 57.856,28	€ 57.481,00	€ 375,28

D) DEBITI

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi e l'ammontare dei debiti iscritti nello Stato Patrimoniale.

La voce accoglie tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente, suddivise in cinque categorie principali. I debiti di finanziamento corrispondono, ad eccezione dei debiti per interessi passivi, alla situazione dei mutui passivi dell'Ente. Tra i debiti verso fornitori rientrano i debiti per acquisti di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente. La voce considera, così come per gli altri debiti, i valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerati, in osservanza ai nuovi principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti. Inoltre, sempre in questa categoria, si ritrovano anche i debiti derivati dall'incremento delle immobilizzazioni del Comune, in quanto ciò che del Tit. Il macro 2 va ad incrementare il patrimonio immobiliare dell'Ente, trova corrispettivo in questa categoria come posta passiva (secondo quanto previsto dalla matrice di correlazione). Negli acconti confluiscono le riscossioni ricevute in acconto su alienazioni di beni patrimoniali. Si tratta in particolare delle somme ricevute in acconto per la vendita di beni immobili in attesa dell'atto di rogito e altri acconti in attesa della definizione delle operazioni finanziarie. Infine sono previsti i debiti per trasferimenti e contributi, a loro volta suddivisi nelle sotto categorie, e la voce residuale degli altri debiti.

La tabella di seguito illustra la composizione delle varie voci di debito e la variazione rispetto all'anno precedente:

D) DEBITI	2021	2020	Variazioni
1 Debiti da finanziamento	€ 2.241.685,37	€ 2.418.256,67	-€ 176.571,30
a) prestiti obbligazionari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) v/altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) verso banche e tesorerie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) verso altri finanziatori	€ 2.241.685,37	€ 2.418.256,67	-€ 176.571,30
2 Debiti verso fornitori	€ 685.263,03	€ 472.610,76	€ 212.652,27
3 Acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi	€ 141.232,24	€ 127.676,39	€ 13.555,85
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	€ 30.835,42	€ 62.255,03	-€ 31.419,61
c) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) imprese partecipate	€ 0,00	€ 7.000,00	-€ 7.000,00
e) altri soggetti	€ 110.396,82	€ 58.421,36	€ 51.975,46
5 Altri debiti	€ 218.764,77	€ 113.190,25	€ 105.574,52
a) tributari	€ 5.440,50	€ 0,00	€ 5.440,50
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 4.443,43	€ 0,00	€ 4.443,43
c) per attività svolta per c/terzi	€ 654,60	€ 0,00	€ 654,60
d) altri	€ 208.226,24	€ 113.190,25	€ 95.035,99
TOTALE DEBITI (D)	€ 3.286.945,41	€ 3.131.734,07	€ 155.211,34

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei debiti con i residui passivi da Conto di Bilancio:

Riepilogo quadratura debiti / residui passivi	Valore
Totale debiti da Stato Patrimoniale	€ 3.286.945,41
Iva a debito	€ 0,00
Debiti di finanziamento	-€ 2.241.685,37
Residui al Tit. IV non rilevati	€ 0,00
Totale debiti al 31/12/2021	€ 1.045.260,04
Residui passivi da conto di bilancio	€ 1.045.260,04
Differenza	€ 0,00

Come si evince dal prospetto, per ottenere la quadratura con i residui passivi da conto di bilancio, al totale dei debiti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2021 si devono aggiungere gli eventuali residui al Tit. IV che la procedura non rileva in quanto trattasi di quote capitali di mutui non ancora rimborsate, e sottrarre sia l'importo dei debiti di finanziamento sia l'eventuale IVA a debito ancora da versare.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Nella voce sono ricompresi sia i risconti passivi (dove rientrano sia i contributi agli investimenti che le concessioni cimiteriali) sia i ratei passivi (nei quali viene normalmente iscritto il salario accessorio per i dipendenti che verrà impegnato nell'anno successivo).

E II) Risconti passivi

In questa voce trova allocazione la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso.

Contributi agli investimenti

Il principio contabile prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vadano inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo dove permangono per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite, fino al completamento del processo di ammortamento.

E' previsto che l'ammontare dei risconti debba essere ridotto annualmente della quota di ammortamento attivo determinata nella stessa aliquota con la quale viene calcolato l'ammortamento del bene cui si riferisce il contributo in modo tale da sterilizzare il costo della quota di ammortamento contabilizzata sul bene per la parte riconducibile al contributo stesso. Contestualmente, i risconti passivi debbono essere incrementati per l'importo dei contributi ricevuti dall'Ente e destinati alla realizzazione di opere. Figurano tra questi anche i contributi che finanziano opere ancora in corso di realizzazione per i quali però non viene calcolata la quota di ammortamento attivo in quanto quest'ultima partirà solo all'iniziare dell'ammortamento effettivo del bene, ossia una volta terminati i lavori ed effettuate le procedure di collaudo.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2021	2020	Variazioni
I Ratei passivi	€ 65.361,60	€ 65.361,60	€ 0,00
II Risconti passivi	€ 3.216.747,53	€ 2.282.250,49	€ 934.497,04
1 Contributi agli investimenti	€ 3.034.489,45	€ 2.173.766,41	€ 860.723,04
a) da altre amministrazioni pubbliche	€ 3.013.462,07	€ 2.152.739,03	€ 860.723,04
b) da altri soggetti	€ 21.027,38	€ 21.027,38	€ 0,00
2 Concessioni pluriennali	€ 182.258,08	€ 108.484,08	€ 73.774,00
3 Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RATEI RISCONTI (E)	€ 3.282.109,13	€ 2.347.612,09	€ 934.497,04

Più nel dettaglio, la variazione dei contributi agli investimenti nell'anno preso in esame è stata:

CONSISTENZA INIZIALE	€ 0,00
Aumento contributi investimenti	€ 0,00
Diminuzione contributi investimenti (quota amm. attivi)	€ 0,00
CONSISTENZA FINALE	€ 0,00

CONTI D'ORDINE

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Le voci poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture che non inficia in alcun modo la quadratura tra attivo e passivo patrimoniale. Queste poste ricomprendono impegni su esercizi futuri (dove confluisce l'FPV al Tit. II), beni di terzi in uso e garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche o ad altri soggetti specifici.

CONTI D'ORDINE	2021	2020	Variazioni
1) Impegni su esercizi futuri	€ 1.590.858,34	€ 2.066.799,98	-€ 475.941,64
2) Beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) Beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 1.590.858,34	€ 2.066.799,98	-€ 475.941,64

Conto Economico

Come prescritto al punto 4 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011, trovano allocazione nel Conto Economico i componenti positivi e negativi della gestione i quali presentano un primo risultato che, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dai proventi e dagli oneri straordinari e dalle imposte, porta alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

La norma prevede che vengano registrati in contabilità economico-patrimoniale sia costi e oneri che ricavi e proventi, indicando anche la differenziazione che sussiste tra le due tipologie di movimentazione. I costi sostenuti ed i ricavi conseguiti sono infatti la risultante di operazioni di scambio propriamente detto (acquisizione o vendita) mentre per gli oneri ed i proventi si riferiscono invece ad operazioni non relative a scambi di mercato ma ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, trasferimenti e contributi, prestazioni, interessi finanziari, etc.). In riferimento alle operazioni sopra indicate la normativa prevede che, per aderire quanto più possibile al principio di competenza economica, i ricavi/proventi conseguiti ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati nell'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria.

Il Conto Economico di seguito analizzato presenta un utile di € 7.580.128,10 e l'esposizione risulta conforme a quanto previsto dall'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

A questa categoria appartengono le poste positive della gestione economica dell'Ente e si suddividono in:

- Proventi da tributi, che ricomprendono i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, e proventi assimilati) di competenza economica dell'esercizio quali i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Si trovano in questa voce gli accertamenti al titolo 1.01 (Tributi di parte corrente) dell'entrata aumentati dei tributi al titolo 4.01 (Tributi in conto capitale).
- Proventi da fondi perequativi, nella cui voce vengono riepilogati i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio quali i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.03 (Fondi Perequativi).
- Proventi da trasferimenti correnti, la cui voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 2.01 (Trasferimenti correnti).
- Quota annuale di Contributi agli investimenti che rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'Ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti). Il valore della quota iscritta a Conto Economico in tale voce è reperibile nella tabella di riepilogo dei risconti passivi.
- Contributi agli investimenti dove confluirebbero tutti i contributi agli investimenti accertati ma che sono stati riscontati nello Stato Patrimoniale Passivo.
- Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici che comprende tutti gli accertamenti al Titolo 3.01.01 (vendita di beni), 3.01.02 (vendita di servizi) e 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione di beni) al netto dell'IVA c/vendite, degli eventuali risconti passivi 2021 e aumentati degli eventuali risconti passivi 2019.

- Proventi derivanti dalla gestione di beni ove si trovano gli accertamenti al Titolo 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione dei beni) e che ricomprendono anche le eventuali concessioni cimiteriali.
- Altri ricavi e proventi diversi dove confluiscono i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende gli accertamenti al Titolo 3.02 (Proventi derivati dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti) e 3.05 (Rimborsi e altre entrate correnti).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

A) COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE	2021	2020	Variazioni
1 Proventi da tributi	€ 1.486.733,80	€ 1.538.609,87	-€ 51.876,07
2 Proventi da fondi perequativi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Proventi da trasferimenti e contributi	€ 1.093.700,55	€ 1.322.781,96	-€ 229.081,41
a) Proventi da trasferimenti correnti	€ 855.376,63	€ 1.253.229,45	-€ 397.852,82
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	€ 98.323,92	€ 69.552,51	€ 28.771,41
c) Contributi agli investimenti	€ 140.000,00	€ 0,00	€ 140.000,00
4 Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 196.618,99	€ 170.847,75	€ 25.771,24
a) Proventi derivanti dalla gestione di beni	€ 40.273,32	€ 88.495,35	-€ 48.222,03
b) Ricavi dalla vendita di servizi	€ 13.206,22	€ 0,00	€ 13.206,22
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 143.139,45	€ 82.352,40	€ 60.787,05
5 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavor.,etc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8 Altri ricavi e proventi diversi	€ 259.976,22	€ 144.475,03	€ 115.501,19
TOTALE COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE (A)	€ 3.037.029,56	€ 3.176.714,61	-€ 139.685,05

B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE

In questa categoria vengono riepilogate le componenti negative della gestione suddivise nelle seguenti poste:

- Acquisti di materie prime e/o beni di consumo tra i quali sono iscritti i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere di competenza 2021. Le spese sono riferite al Titolo 1.03.01 (Acquisto di beni) al netto di IVA acquisti.
- Prestazioni di servizi nella cui voce rientrano i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria rettificata ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere al Titolo 1.03.02 (Acquisto di servizi) al netto dei costi relativi al titolo 1.03.02.07 (utilizzo beni di terzi) che invece vengono imputati alla voce sottostante.
- Utilizzo beni di terzi dove sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, quali a titolo esemplificativo: locazione di beni immobili, noleggi mezzi di trasporto, canoni per l'utilizzo di software, altri costi sostenuti per utilizzo beni di terzi. La voce comprende il Titolo 1.03.02.07 (Utilizzo beni di terzi) come già specificato nella voce soprastante.
- Trasferimenti correnti la cui voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'Ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio. La voce

comprende i costi al Titolo 1.04 (Trasferimenti correnti), 1.01.02 (Contributi sociali figurativi) e 1.05 (Trasferimenti di tributi). Si precisa che i Trasferimenti correnti generano costi con l'evento impegno di spesa mentre le altre tipologie con l'evento liquidazione.

- Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche che comprendono i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.01 (Contributi agli investimenti a amministrazioni pubbliche). Si precisa che i Contributi agli investimenti generano costi con l'evento impegno.
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti che ricomprendono invece i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.02 (Contributi agli investimenti a famiglie), 2.03.03 (Contributi agli investimenti ad imprese) e 2.03.04 (Contributi agli investimenti ad istituzioni sociali private).
- Personale, nella cui voce sono iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili). Non sono invece compresi i costi per arretrati al personale, che vengono riepilogati nella voce "Altri oneri straordinari" e l'IRAP che invece viene riepilogata sulla voce "Imposte".
- Ammortamenti, nella cui voce rientrano le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali (ognuna su apposita posta contabile) iscritte nello Stato Patrimoniale. Il valore dell'ammortamento è verificabile nel registro dei beni ammortizzabili. Le aliquote di ammortamento sono adeguate a quanto previsto nel principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 al punto 4.18.
- Svalutazione dei crediti di funzionamento, che ricomprende la quota stanziata a fondo svalutazione crediti nell'avanzo di amministrazione o, nel caso tale importo fosse già presente dall'anno prima, comprende solo la quota di incremento del medesimo fondo. L'assenza di tale importo è da interpretare come decremento rispetto all'esercizio precedente in quanto per tale casistica, la scrittura di prima nota non imputa nessun valore in tale posta.
- Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) che riportano l'eventuale variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali.
- Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti, dove sono riepilogati i medesimi importi indicati nella voce accantonamenti del risultato di amministrazione ad eccezione della svalutazione dei crediti. Se nelle voci sono riportate cifre differenti da quanto poco sopra specificato significa che gli accantonamenti sono stati adeguati al rialzo e che l'importo indicato fa riferimento alla differenza tra l'anno precedente e l'anno in corso e corrisponde quindi al valore di incremento, mentre se non è presente alcuna quota sulle voci significa che gli accantonamenti sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente (in quanto la scrittura di riduzione in prima nota non genera alcuna evidenza su tale voce ma risulterà visibile nelle insussistenze del passivo in quanto riduzione di una passività già esistente).
- Oneri diversi di gestione che comprendono prevalentemente le liquidazioni al Titolo 1.02.01 (Imposta di registro e di bollo) 1.10.04 (Premi di assicurazione) e 1.09 (Rimborsi).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE	2021	2020	Variazioni
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 84.455,42	€ 63.769,10	€ 20.686,32
10 Prestazioni di servizi	€ 1.193.073,44	€ 988.660,06	€ 204.413,38
11 Utilizzo beni di terzi	€ 24.879,25	€ 5.893,36	€ 18.985,89
12 Trasferimenti e contributi	€ 516.766,40	€ 532.823,93	-€ 16.057,53
<i>a) Trasferimenti correnti</i>	€ 496.347,48	€ 532.823,93	-€ 36.476,45
<i>b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbl.</i>	€ 8.418,92	€ 0,00	€ 8.418,92
<i>c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	€ 12.000,00	€ 0,00	€ 12.000,00
13 Personale	€ 885.056,44	€ 850.263,31	€ 34.793,13
14 Ammortamenti e svalutazioni	€ 1.128.361,57	€ 998.124,36	€ 130.237,21
<i>a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	€ 27.767,76	€ 43.403,25	-€ 15.635,49
<i>b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	€ 970.199,63	€ 940.228,84	€ 29.970,79
<i>c) Altre svalutazioni di immobilizzazioni</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>d) Svalutazione dei crediti</i>	€ 130.394,18	€ 14.492,27	€ 115.901,91
15 Variazioni nelle riman. di materie prime e/o beni di consumo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16 Accantonamenti per rischi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
17 Altri accantonamenti	€ 10.382,50	€ 22.438,00	-€ 12.055,50
18 Oneri diversi di gestione	€ 87.467,61	€ 70.067,98	€ 17.399,63
TOTALE COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE (B)	€ 3.930.442,63	€ 3.532.040,10	€ 398.402,53

La differenza fra i componenti positivi e negativi della gestione genera il risultato della gestione che deve essere ulteriormente depurato delle risultanze della gestione finanziaria, dalle rettifiche di valore delle attività finanziarie e dalle componenti straordinarie al fine di determinare il risultato di esercizio complessivo.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari accolgono i proventi da partecipazioni (dividendi distribuiti), gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari. Le voci sono così sostanziate:

- Proventi da partecipazioni in cui sono compresi utili e dividendi da società controllate e partecipate, avanzi distribuiti ossia gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'Ente ed altri utili e dividendi dove si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate. Sono pertanto compresi in questa voce gli accertamenti al Titolo 3.04.02 dell'entrata relativi a entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi.
- Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'entrata (Interessi attivi).
- Interessi passivi tra i quali rientrano prevalentemente gli importi liquidati al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi passivi).

La tabella sottostante illustra la composizione delle voci appena elencate:

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2021	2020	Variazioni
<i>Proventi finanziari</i>			
19 Proventi da partecipazioni	€ 436.182,57	€ 436.182,57	€ 0,00
a) da società controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) da società partecipate	€ 436.182,57	€ 436.182,57	€ 0,00
c) da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20 Altri proventi finanziari	€ 0,00	€ 0,89	-€ 0,89
Totale proventi finanziari	€ 436.182,57	€ 436.183,46	-€ 0,89
0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Oneri finanziari</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
21 Interessi ed altri oneri finanziari	€ 70.696,23	€ 84.585,10	-€ 13.888,87
a) Interessi passivi	€ 70.696,23	€ 84.585,10	-€ 13.888,87
b) Altri oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri finanziari	€ 70.696,23	€ 84.585,10	-€ 13.888,87
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	€ 365.486,34	€ 351.598,36	

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

La categoria ospita le variazioni di valore relativamente ai titoli azionari e alle partecipazioni per il valore di differenza tra la quota di patrimonio netto precedentemente iscritta e quella ricalcolata sulla quota detenuta al 31/12/2021.

Nella tabella si evidenzia l'importo della variazione:

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2021	2020
22 Rivalutazioni	€ 26.538.888,09	€ 0,00
23 Svalutazioni	€ 0,60	€ 17,14
TOTALE RETTIFICHE (D)	€ 26.538.887,49	-€ 17,14

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

L'ultima categoria del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, se rilevate, le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà. Le voci possono essere così esplicate:

E 24)

- Proventi da permessi di costruire comprendenti la quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti (quanto non utilizzato per tale scopo è invece stato stornato alle riserve da permessi di costruire).
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo le quali sono principalmente dovute all'attività di contabilizzazione relative alle insussistenze del passivo riferite alle economie di impegni a residuo, alla diminuzione del fondo rischi ed alla eventuale diminuzione del fondo svalutazione crediti.
- Plusvalenze patrimoniali derivanti da alienazioni di Beni Immobili n.a.c.
- Altri proventi straordinari ove vengono allocati gli altri proventi di carattere straordinario che non trovano posto in altra specifica voce di natura straordinaria.

E 25)

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo tra cui rientrano le minori entrate di accertamenti a residuo mentre le sopravvenienze passive risultano principalmente generate dall'adeguamento dei dati IVA di apertura.
- Minusvalenze patrimoniali il cui valore corrisponde, se presente, alla differenza tra il valore di realizzo dei cespiti ceduti rispetto alla loro valorizzazione nell'inventario.
- Altri oneri straordinari nella cui voce sono riepilogati le spese riconducibili ad eventi straordinari (quindi non ripetitivi) e non allocabili in altra specifica voce di natura straordinaria.

La tabella seguente illustra la consistenza delle varie voci sopra commentate:

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2021	2020	Variazioni
24 Proventi straordinari	€ 406.006,57	€ 250.458,06	€ 155.548,51
a) Proventi da permessi di costruire	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 8.222,92	-€ 8.222,92
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 102.510,57	€ 200.520,14	-€ 98.009,57
d) Plusvalenze patrimoniali	€ 288.266,00	€ 0,00	€ 288.266,00
e) Altri proventi straordinari	€ 15.230,00	€ 41.715,00	-€ 26.485,00
Totale proventi straordinari	€ 406.006,57	€ 250.458,06	€ 155.548,51
25 Oneri straordinari	€ 18.780.085,73	€ 169.915,90	€ 18.610.169,83
a) Trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	€ 18.539.337,53	€ 143.811,84	€ 18.395.525,69
c) Minusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Altri oneri straordinari	€ 240.748,20	€ 26.104,06	€ 214.644,14
Totale oneri straordinari	€ 18.780.085,73	€ 169.915,90	€ 18.610.169,83
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-€ 18.374.079,16	€ 80.542,16	

Si propone infine la tabella che analizza più nel dettaglio la composizione delle voci relative alle sopravvenienze ed insussistenze:

Voce E 24c	
Insussistenze del passivo	€ 68.443,23
Sopravvenienze attive	€ 34.067,34
TOTALE SOPRAVV.ATTIVE E INSUSS. PASSIVO (E24c)	€ 102.510,57

Voce E 25b	
Rimborsi imposte e tasse	€ 4.630,78
Partecipazioni in altre imprese non incluse in Amministrazioni pubbliche	€ 18.534.706,75
TOTALE INSUSS.ATTIVO E SOPRAVV.PASSIVO (E-25-b)	€ 18.539.337,53

IMPOSTE

Sono inseriti in tale voce, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e a Irap corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese liquidate nella contabilità finanziaria. La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.02.01.01 (Imposte e tasse a carico dell'ente). Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore dei beni.

Fine documento